



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5

### del Consiglio comunale

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta ORDINARIA

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.P.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2014.

=====

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì GIOVEDÌ TRE del mese di APRILE alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BECCALLI STEFANO	PRESENTE	BETTEGA CLAUDIO	PRESENTE
CEMIN MARIUCCIA	PRESENTE	PEROTTO GASPARE	PRESENTE
SPERANDIO SERGIO	PRESENTE	LOSS MARCO	PRESENTE
RATTIN GIULIA	PRESENTE	CASER ANDREA	PRESENTE
CASER SILVANA	PRESENTE	SCALET FERMO	PRESENTE
CORONA FABRIZIO	PRESENTE	ORSINGHER ANNAMARIA	PRESENTE

TOTALE PRESENZE	12
-----------------	----

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE SPERANDIO LINO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. CEMIN MARIUCCIA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al N. .... dell'ordine del giorno.

## DELIBERA N° 5 del 03/04/2014

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.P.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2014.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, ha introdotto e disciplinato l'Imposta Municipale Propria stabilendone l'istituzione a decorrere dall'anno 2014;

Il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, ha poi disposto che l'Imposta Municipale Propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, sulla base degli articoli 8 e 9 del precitato D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, ed in base al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, per quanto richiamato;

Per effetto dei commi da 639 a 705 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", a partire dal 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti:

- (IMU) di natura patrimoniale;
- (TASI) per i servizi indivisibili;
- (TARI) destinata a finanziare il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**CONSIDERATO CHE** la Legge di stabilità 2014 sopra richiamata, stabilendo l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria (IMU) sperimentale in quanto l'applicazione dell' IMU sperimentale sarebbe dovuta cessare a fine 2014 per essere sostituita, dal 2015, con l'IMU prevista dagli artt. 8 e 9 del decreto legislativo n. 23 del 2011, prevede, tra l'altro che:

- L'istituzione della l'Imposta Unica Comunale (IUC) lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
- L'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota e la detrazione prevista per l'abitazione principale;
- A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201;

**TENUTO** conto che i commi da 6 a 9 dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 stabiliscono:

- L'aliquota base è fissata nella misura del 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificarla, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- L'aliquota è ridotta nella misura del 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con possibilità per i Comuni di modificarla, in aumento o diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- L'aliquota è ridotta nella misura del 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale, con possibilità per i Comuni di modificarla in diminuzione fino al 0,1 per cento;
- I Comuni possono ridurre l'aliquota di base fino al 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

**CONSIDERATO CHE** il successivo comma 10 del citato art. 13 prevede inoltre che "Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616";

**CONSIDERATO ALTRESÌ** che l'art. 1, comma 380, lett. f) e g), L. 24 dicembre 2012, n. 228 stabilisce:

- Che è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
- Che tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- Che i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICORDATO** che con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2014, sottoscritto in data 07/03/2014, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, visto l'art. 11 del T.U. delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, hanno concordato sull'opportunità di stabilire una proroga al termine di approvazione del bilancio di previsione dei Comuni e delle Comunità e dei relativi documenti collegati definendo il nuovo termine nel 31 maggio 2014;

**RILEVATO** quindi che risulta opportuno provvedere alla determinazione di aliquote e detrazione da applicare al calcolo dell'imposta per l'anno 2014.

**RITENUTO** che in questa fase di estrema incertezza e relativa instabilità, sia per quanto riguarda l'aspetto normativo, che rispetto al quadro finanziario delle risorse disponibili, si rende prudente ed opportuno confermare le aliquote e le detrazioni in vigore;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii.;

**RITENUTO** di dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma di Trentino Alto Adige (D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.ii.), al fine di consentire la successiva approvazione del bilancio di previsione 2014;

**VISTO** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 dello stesso Testo Unico, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnico — amministrativa e contabile;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**CON VOTI** favorevoli n. 12 voti, contrari n.0, astenuti 0 su n.12 presenti e votanti per alzata di mano;

### **Delibera**

1.Di determinare le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica per l'anno di imposta 2014 per il comune di Canal San Bovo:

- Aliquota ordinaria —» 0,76 per cento;
- Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze —» 0,4 per cento;
- Di determinare in Euro 200,00.- (duecento), rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze; la detrazione spetta fino a concorrenza del suo ammontare; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi; la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; la suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

2.Di dare atto che le aliquote e le detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;

3.Di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle norme di legge ed al Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMUP;

4.Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

5.Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 12, contrari 0, astenuti 0 su numero 12 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma di Trentino Alto Adige (D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 3/L, e ss.mm.ii.), vista la necessità di approvare il bilancio di previsione nella seduta odierna;

6. Avverso la presente deliberazione sono ammessi

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.ii.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.K. 24 novembre 1971 n. 1199.

**OGGETTO:**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.P.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2014.

=====

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Visto con parere FAVOREVOLE.

Li, 03/04/2014

IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO  
CASTELLAZ DOTT.SSA DEBORA

=====

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere FAVOREVOLE.

Li, 03/04/2014

IL RESPONSABILE RAGIONERIA  
CASTELLAZ DOTT.SSA DEBORA

=====

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria della spesa

Visto con parere .

Li,

IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO

Approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
CEMIN MARIUCCIA

**Il Consigliere**  
PEROTTO GASPARE

**Il Segretario Comunale verbalizzante**  
SPERANDIO LINO

---

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 79, comma 1°, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005, n° 3/L, viene oggi pubblicata il giorno 04/04/2014 all'Albo Comunale per 10 giorni consecutivi.
- 

Il Segretario Comunale  
SPERANDIO LINO

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- non essendo soggetta a controllo di legittimità, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n° 3/L.
- non essendo pervenute richieste di invio al controllo.
- deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n° 3/L.
- 

Il Segretario Comunale  
SPERANDIO LINO

CANAL SAN BOVO, li